

COLLOQUIATE ARTEC 2015

ALLEGATO C SCHEDA PROPOSTA CONTRIBUTO		COD.
TITOLO DEL CONTRIBUTO	Un modello decisionale per il riuso sostenibile di edifici industriali dismessi	
AUTORE/I	Giuseppe Donnarumma	
NOME - COGNOME	Giuseppe Donnarumma	
UNIVERSITA'	Salerno	
RUOLO	Dottorando presso il Dipartimento di Ingegneria Civile	
INDIRIZZO MAIL	gidonnarumma@unisa.it; giusdonnarumma@gmail.com	
INQUADRAMENTO GRIGLIA ALLEGATO B		
AMBITO DI RICERCA¹	C	TEMATICA³ 2. SECURE, CLEAN AND EFFICIENT ENERGY - TECNICHE INNOVATIVE PER LA RIQUALIFICAZIONE SOSTENIBILE DELL'AMBIENTE COSTRUITO
I BISOGNI DELLA SOCIETA'²	C1	
ABSTRACT	Il contributo indaga il tema complesso del riuso di edifici industriali di epoca recente, costruiti a partire dagli anni '70, e che, attualmente dismessi, possono costituire delle importanti risorse nei processi di rigenerazione dell'ambiente costruito. A partire dall'analisi delle caratteristiche tipologico-costruttive di un campione rappresentativo di manufatti industriali dismessi presenti in Campania nelle aree industriali delle Province di Avellino, Salerno e Napoli, viene proposta una metodologia di riuso quale strumento di supporto sia per i decisori, quali amministrazioni pubbliche o committenti privati, sia per i progettisti, per compiere scelte adeguate circa gli aspetti funzionali-tecnologici e di sostenibilità energetico-ambientale connessi all'intervento di recupero. A tal fine, attraverso l'applicazione di metodi decisionali multicriterio, vengono assemblate due matrici che intervengono a cascata nell'ambito della metodologia proposta. Una prima matrice, detta di trasformabilità funzionale, è finalizzata ad orientare sulla scelta dei più opportuni riusi dell'edificio sulla base di alcuni criteri ritenuti significativi. Tali criteri considerano sia aspetti di tipo geometrico-morfologico, sia requisiti normativi di igiene, sicurezza antincendio, eliminazione barriere architettoniche, sia le potenzialità legate alla posizione e al grado di infrastrutturazione del sito. Una seconda matrice, detta degli interventi smart e sostenibili, è finalizzata alla scelta delle soluzioni tecniche di intervento sull'involucro edilizio che meglio rispondono ad obiettivi di sostenibilità energetico-ambientale, di flessibilità tecnologica e di contenimento dei costi in relazione alle risorse economiche disponibili. Il peso relativo dei criteri è ottenuto attraverso il metodo analitico-gerarchico, per confronto a coppie, ed è stato poi testato attraverso analisi di sensitività. La metodologia è infine validata attraverso l'applicazione ad alcuni casi-studio. I risultati mostrano come il modello può costituire una valida guida nell'ambito dei processi di riuso degli edifici industriali, estremamente complessi per la numerosità e non linearità delle variabili in gioco.	
NOTE		

¹ **A** (BUILDING PERFORMANCE) / **B** (BUILDING DESIGN AND TECHNIQUES) / **C** (BUILDING HERITAGE)

³ 1. HEALTH, DEMOGRAPHIC CHANGE AND WELLBEING / 2. SECURE, CLEAN AND EFFICIENT ENERGY / 3. CLIMATE ACTION, ENVIRONMENT, RESOURCE EFFICIENCY AND RAW MATERIALS / 4. SECURE SOCIETIES – PROTECTING FREEDOM AND SECURITY OF EUROPE AND ITS CITIZENS / 5. CULTURAL HERITAGE

² SELEZIONARE LA TEMATICA PRESENTE NELLA GRIGLIA INDICATA NELLA CALL